Dottoressa aggredita in ospedale a Siracusa, Runza (Cisl): “episodio gravissimo”

Medico aggredito in unno dei reparti dell’ospedale di Siracusa. La denuncia arriva dal segretario generale della Cisl Medici Ragusa-Siracusa, Giuseppe Runza, che ha raccolto la segnalazione di una collega.
Una dottoressa, chiamata per una consulenza in un altro reparto, si è accorta dello strano atteggiamento di una paziente intenta a trafugare materiale dal magazzino. Alla sua richiesta di spiegazioni, la risposta violenta della donna che prima ha inveito verbalmente e poi è passata ai fatti, colpendola più volte anche con un ombrello. La dottoressa è stata quindi medicata dagli stessi colleghi.
“Un episodio gravissimo che ribadisce purtroppo i gravi rischi che corre tutto il personale ospedaliero”, ha detto Runza. “L’aggressione avvenuta è ancora più grave essendo avvenuta proprio all’interno di uno dei reparti. Episodi che minano inevitabilmente la serenità di chi opera in contesti già delicati e scanditi da emergenze continue. Esprimiamo la piena vicinanza alla collega aggredita – ha concluso il segretario della Cisl Medici territoriale – condannando qualsiasi forma di violenza nei confronti di chi è quotidianamente impegnato nella cura e assistenza dei pazienti”.

Scuole al freddo, lo sciopero

degli studenti a Siracusa: “Non siamo pinguini”

Com’era programmato, è partito alle 9.30 dal campo scuola “Pippo Di Natale”, il corteo studentesco a cui hanno aderito tutte le scuole superiori pubbliche di Siracusa. Gli studenti manifestano contro il mal funzionamento degli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici. Massiccia l’adesione, tra bandiere e percussioni con slogan urlati dal megafono, il corteo si è mosso verso via Malta, sede degli uffici del Libero Consorzio.
Aule al freddo ed è scattata la manifestazione, dopo giorni di agitazione che hanno coinvolto pressochè tutti gli istituti superiori del capoluogo.

Scuole al freddo, il caso in Ars. Gilistro: “Serve un sussulto regionale”. La Cgil sferza istituzioni

Il caso delle scuole siracusane con i riscaldamenti spenti o non funzionanti arriva in Assemblea Regionale Siciliana. E’ stato il deputato regionale Carlo Gilistro, del Movimento 5 Stelle, ad intervenire in Aula. L’esponente pentastellato ha accusato apertamente il governo di immobilismo e di assenza di reazione, “dopo tre anni di denunce e segnalazioni in Aula e nelle Commissioni”. Aule gelate, mentre anche la refezione scolastica a Siracusa ha fatto registrare una falsa partenza

da mille disagi. “Questa è la quotidianità della scuola siciliana. Tutto climatizzato e gli studenti, invece, lasciati al freddo, non stupiamoci se scappano dalla Sicilia. Com’è possibile restare indifferenti?”, ha incalzato Gilistro. “Serve una presa di posizione netta. Esorto tutti i colleghi deputati a non restare indifferenti affinché questa triste situazione possa essere una volta per tutte definita in Sicilia”, ha detto ancora Gilistro nel suo intervento in Ars.
Sul tema, interviene anche la Cgil di Siracusa. “Le aule gelide delle superiori di Siracusa non sono un incidente imprevedibile né una fatalità stagionale. Sono la fotografia impietosa dell’incapacità o della colpevole inerzia, delle istituzioni competenti, a partire dal Libero Consorzio Comunale, di garantire condizioni minime di sicurezza, salute e dignità a studenti, docenti e personale scolastico”. Così il segretario della Cgil di Siracusa, Franco Nardi. “Da giorni, in diversi istituti superiori della provincia, si svolgono lezioni con temperature ben al di sotto dei limiti previsti dalla normativa. Studenti costretti a seguire le lezioni con cappotti, sciarpe e guanti, docenti obbligati a lavorare in ambienti freddi e inadatti, personale scolastico esposto a rischi evidenti per la salute. Tutto questo mentre chi ha la responsabilità della manutenzione degli edifici resta a guardare o interviene con inaccettabili ritardi. È bene dirlo con chiarezza: il diritto allo studio e il diritto alla salute non sono concessioni, ma diritti costituzionali. Eppure, ancora una volta, vengono sacrificati sull’altare della cattiva gestione, della mancanza di programmazione e dell’assenza di responsabilità politica e amministrativa. Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ente proprietario degli edifici scolastici superiori, ha competenze precise e obblighi chiari. Non può nascondersi dietro la carenza di risorse, dietro le lungaggini burocratiche o dietro la retorica dell’emergenza. L’inverno arriva ogni anno e gli impianti di riscaldamento si controllano, si manutengono e si rendono funzionanti prima, non quando studenti e lavoratori sono già al gelo. Questa situazione rappresenta una grave violazione

delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”, aggiunge Nardi.
Il sindacato chiede interventi immediati, non annunci o promesse. “Chiediamo assunzione di responsabilità, programmazione seria, investimenti strutturali e manutenzione costante. Ma soprattutto chiediamo rispetto per la comunità scolastica di Siracusa”.

Carenze igienico-sanitarie in una pasticceria: disposta la sospesione dell’attività

Carenze igienico-sanitarie e allaccio abusivo alla rete pubblica. Sono le motivazioni che hanno condotto la polizia del commissariato di Lentini all’adozione del provvedimento di sospensione dell’attività di una pasticceria. I controlli sono stati condotti nel centro cittadino, anche insieme al personale della società che eroga energia elettrica , contro gli allacci abusivi alla rete pubblica, a cui l’attività risultava collegata. Il titolare è stato denunciato per furto di energia elettrica.
Nell’ambito della verifica i poliziotti hanno verificato la posizione lavorativa di quattro dipendenti della pasticceria uno dei quali risultato privo di contratto di lavoro. Per questo è stata contestata al titolare una sanzione amministrativa. Con il personale dell’Asp, infine, gli agenti di Lentini hanno riscontrato carenze igienico-sanitarie che hanno determinato la sospensione dell’attività, insieme ad ulteriori sanzioni, per diverse migliaia di euro.

Nasce Aretusapedia.it. enciclopedia accessibile di Siracusa: “Pensata per le persone con disabilità”

Un progetto che mira a colmare una lacuna e ad abbattere le barriere informative, rendendo il patrimonio locale accessibile alle persone con disabilità. Questo è Aretusapedia.it, un’enciclopedia digitale interamente dedicata a Siracusa, che integra in ogni voce informazioni culturali con i dati sull’accessibilità del luogo. Il progetto, creato e curato dal 28enne siracusano Alessandro Calabrò, prende il nome della ninfa della leggenda legata al simbolo di Siracusa, e nasce dall’amore per la città di Alessandro Calabrò, unito alla sua convinzione che la cultura debba essere accessibile a tutti. Al momento sono circa 50 le schede informative pubblicate, su chiese, palazzi, piazze, monumenti, personaggi storici e tradizioni.

Le informazioni sull’accessibilità dei luoghi vengono raccolte e verificate attraverso sopralluoghi diretti del fondatore dell’enciclopedia e dei suoi collaboratori, oltre a ricerche mirate. L’obiettivo è quello di offrire ai visitatori con esigenze specifiche uno strumento gratuito per scoprire la città senza barriere, sia fisiche che informative.

La scheda di ogni luogo contiene infatti una sezione “Accessibilità”, con informazioni per le persone con disabilità. Per ciascun luogo ad esempio è indicata la presenza, o meno, di rampe, scale, ascensori, passaggi, pavimentazioni, segnaletica, ecc. Dove esistono o sono reperibili vengono segnalati anche servizi e strumenti come audioguide, materiali in LIS, percorsi o mappe tattili. E se

un dato non è disponibile viene indicato come “non disponibile / da verificare”.
Anche il sito web dell’enciclopedia è stato sviluppato seguendo le linee guida dell’accessibilità web, dai testi alternativi per le immagini alla navigazione compatibile con gli screen reader. Avviato nell’ultimo trimestre del 2025 come progetto no-profit indipendente, senza finanziamenti pubblici o scopi commerciali, Aretusapedia.it si configura come un progetto in continuo aggiornamento, aperto ai contributi di tutti. Chiunque infatti, tra enti culturali, studiosi, o semplici cittadini, può segnalare contenuti o proporre correzioni.
L’idea di creare una guida culturale su Siracusa, con i dati sull’accessibilità per ogni luogo, è venuta ad Alessandro Calabrò (https://www.alessandrocalabro.it/chi-sono), ipovedente dall’età di 17 anni. Da anni Alessandro si occupa di formazione e divulgazione tramite un blog, e dal 2019 svolge attività di tifloinformatore, formando persone con disabilità visive all’uso degli strumenti informatici. Calabrò è autore del manuale tecnico “Come usare VoiceOver su iPhone” (2024) e del saggio “Nuove Visioni. L’AI a supporto della disabilità visiva” (2025), e ha portato in Aretusapedia le sue competenze professionali, unite all’amore per la sua città natale.”Spesso chi ha esigenze particolari -racconta- fa fatica a trovare informazioni sull’accessibilità di un luogo. Così ho creato uno strumento che colma questa lacuna, unendo la divulgazione sul patrimonio locale alle informazioni utili per le persone con disabilità, in modo che la cultura siracusana possa essere accessibile a tutti”.
Per accedere all’enciclopedia online su Siracusa basta visitare la pagina www.aretusapedia.it.

Sversamenti e rifiuti abbandonati: sequestrati 7 terreni nel territorio di Priolo

Continua l’azione di controllo del territorio a Priolo Gargallo, a tutela dell’ambiente e della salute pubblica, promossa dal sindaco Pippo Gianni e dal vicesindaco Alessandro Biamonte.
L’attività di contrasto all’abbandono dei rifiuti e alle discariche abusive ha portato al sequestro di 7 terreni sequestrati, sei persone segnalate per abbandono illecito di rifiuti, una segnalata perché colta in flagranza di reato, uno sversamento fognario individuato e segnalato.
“Questi interventi – afferma il Sindaco Gianni – confermano che il controllo del territorio è costante e capillare e che chi inquina verrà individuato e sanzionato.
Il rispetto dell’ambiente è una responsabilità che riguarda tutti. Abbandonare i rifiuti significa danneggiare il nostro territorio, mettere a rischio la salute dei cittadini e compromettere il futuro delle nuove generazioni”.
Il vice Sindaco Biamonte: “Invitiamo la cittadinanza a collaborare, a segnalare comportamenti illeciti e ad utilizzare correttamente i servizi di raccolta dei rifiuti.
Difendere il nostro territorio è un dovere civico. Insieme possiamo fare la differenza”.

La devastazione delle palme, rabbia Gradenigo: “Falle, dimenticanze ed extra costi”

“Palme in spazi pubblici a Siracusa ormai devastate dal punteruolo rosso”. L’ex assessore comunale Carlo Gradenigo (Lealtà&Condivisione) alza bandiera bianca dopo quelli che racconta come “dieci mesi di segnalazioni, interrogazioni, documentazioni, richieste e suggerimenti inascoltati”.
Non risparmia critiche al settore Verde Pubblico, Gradenigo. “Uffici e amministrazione per due anni hanno difeso l’indifendibile di fronte ad una gara e un capitolato pieno di falle e dimenticanze, privo di risorse che ha richiesto più volte lo stanziamento di fondi extra dal bilancio comunale per manutenzioni fino a 2 anni fa del tutto ordinarie, come la potatura degli alberi e la lotta e prevenzione del palme dal punteruolo rosso. Una difesa spinta fino al recente annullamento da parte del Tar dell’affidamento del contratto biennale per la manutenzione del verde pubblico, ad un mese dalla scadenza naturale dello stesso per macroscopiche irregolarità nell’accettazione di un offerta con un ribasso del 48%”. Ultimo atto? “Oggi con 68.000 euro di fondi extra capitolato assistiamo all’eliminazione delle palme morte, che con un pò di buon senso sarebbero ancora tutte vive”.

Isab, prima intesa con Ludoil. Nicita (PD):

“Verificare impegni e tutele sul futuro”

Il senatore Antonio Nicita (Partito Democratico) ha presentato un’interrogazione per fare chiarezza su Isab dopo le ultime notizie circa la possibile nuova operazione societaria. Noto è l’interesse di Ludoil, azienda energetica italiana, ed i primi passi mossi verso una possibile acquisizione da Goi.
Nell’interrogazione, Nicita richiama l’entrata in esecuzione di un contratto per la caricazione e la vendita di prodotti petroliferi presso la raffineria priolese e, soprattutto, l’avvio – in regime di esclusiva – di una “due diligence” finalizzata ad una possibile acquisizione della grande raffineria, con riferimento ad una strategia industriale di lungo periodo orientata alla sicurezza energetica nazionale e alla riconversione del sito verso produzioni a ridotta intensità carbonica.
Il senatore Dem sottolinea quindi la necessità “di verificare lo stato di attuazione degli impegni già assunti dall’attuale proprietario nell’ambito del golden power, anche considerando le criticità produttive, ambientali e occupazionali che hanno interessato il sito negli ultimi anni”. Un’eventuale nuova operazione societaria, avverte Nicita, dovrà evitare qualsiasi arretramento sul piano industriale, occupazionale e ambientale, garantendo anzi il rafforzamento delle tutele.
Nicita chiede al Governo di chiarire quale sia la valutazione attuale sul rispetto degli impegni assunti, se siano emerse criticità, ritardi o inadempienze e quali iniziative siano state o saranno adottate per assicurarne il pieno rispetto. Il senatore sollecita inoltre spiegazioni su come l’Esecutivo intenda monitorare il processo di due diligence e la possibile acquisizione da parte del Gruppo Ludoil, verificandone la coerenza con l’interesse nazionale.
Quanto alle prospettive future del sito, Nicita chiede quali ulteriori garanzie industriali, occupazionali e ambientali il

Governo intenda richiedere in caso di perfezionamento dell’operazione, anche attraverso un nuovo o rafforzato esercizio dei poteri del golden power con uno sguardo anche alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

Auto rubate in un capannone, denunciato meccanico di Augusta: è la seconda volta

Era già stato denunciato lo scorso mese per ricettazione e riciclaggio. I carabinieri dell’Aliquota Radiomobile della Compagnia di Augusta, dopo prolungati servizi di osservazione, avevano rinvenuto in un terreno di pertinenza dell’abitazione dell’uomo, 11 autovetture rubate nelle province di Catania, Messina e Siracusa, tutte di grossa cilindrata, alcune delle quali parzialmente smontate e prive di targhe e motore e quattro di esse erano state subito restituite ai legittimi proprietari.
A seguito degli ulteriori accertamenti, all’interno di un secondo capannone in uso all’uomo sono state rinvenute e sequestrate altre 7 autovetture di grossa cilindrata, risultate anch’esse provento di furto; alcuni dei veicoli erano già privi di motore e targhe, parti meccaniche verosimilmente destinate al riciclaggio.
L’uomo è stato nuovamente deferito all’Autorità Giudiziaria.

A scuola di legalità, la polizia al comprensivo Brancati

Riprendono, dopo le festività natalizie, gli incontri di legalità nelle scuole disposti dalla Questura di Siracusa. Questa mattina gli agenti in servizio all'Ufficio per la Comunicazione hanno incontrato gli alunni dell'Istituto Comprensivo Brancati di Belvedere di Siracusa, diretto dalla Preside Stefania Gallo, riprendendo così gli incontri di legalità dopo la pausa delle festività natalizie.
L'incontro, come sempre organizzato in sinergia con l'Ufficio Scolastico Provinciale, ha toccato temi riguardanti la legalità in rispetto delle regole e l'utilizzo consapevole della rete Internet e dei social.
Gli incontri organizzati dalla Questura in tutte le scuole hanno sempre registrato il vivo interesse di numerosi Dirigenti scolastici e Docenti che hanno inserito tali eventi nel piano formativo dei rispettivi Istituti scolastici.
Si prevede che entro la fine dell'anno scolastico saranno più di 70 gli incontri nelle varie scuole della provincia con più di 7000 giovani che avranno la possibilità di partecipare agli aventi.